

**TEATRO: TST, PER NUOVA STAGIONE TAGLI MA RESTA ALTA QUALITA'  
9 PRODUZIONI TRA CUI 'SERATA A COLONO' MA CON 65 RECITE IN MENO**

(ANSA) - TORINO, 21 MAG - Un cartellone di qualità, con nove nuove produzioni e tre riprese nei principali teatri italiani, forte di un aumento di spettatori quest'anno del 30%, ma anche un bilancio negativo (-13%) e la previsione di 65 recite in meno per l'anno prossimo per far fronte ai tagli: è la stagione 2012-2013 del Teatro Stabile di Torino (Tst) presentata oggi.

Ne hanno parlato al Teatro Carignano, senza polemiche, ma con spirito costruttivo, il sindaco Piero Fassino con presidente e direttore dell'ente, Evelina Christillin e Mario Martone. Fassino e Christillin hanno sottolineato come, nonostante i tagli che hanno ridotto le recite in giro per l'Italia e anche annullato certe iniziative, come il cartellone 'Prospettiva', lo Stabile stia continuando "a rappresentare un teatro di eccellenza riconosciuto a livello europeo", e anche, ha detto il sindaco "uno dei punti di forza del sistema culturale torinese, sempre più ricco e articolato, e di attrazione per i turisti". Al centro della nuova stagione ci sarà la produzione de "La serata a Colono" di Elsa Morante, l'unico testo teatrale della scrittrice di cui nel 2012 ricorre il centenario della nascita, mai rappresentato, un vero evento teatrale atteso da anni. "Eduardo De Filippo, Carmelo Bene, Vittorio Gassman e ovviamente Carlo Cecchi, amico della Morante avevano già pensato di metterlo in scena - ha detto Martone, che ne sarà il regista - così io e Cecchi alla fine abbiamo progettato questo lavoro che debutterà al Carignano dal 15 al 17 gennaio". Lo spettacolo sarà una coproduzione tra lo Stabile torinese, il Teatro Stabile delle Marche e il Teatro di Roma, la città dove Elsa Morante è nata e ha vissuto. Tra gli altri grandi progetti si segnalano la coproduzione internazionale con il Theatre des Bouffes du Nord di Parigi e il Theatre de la Ville de Luxemburg di "Le 6/o continent" firmato dallo scrittore francese Daniel Pennac, con la regia della svizzera Lilo baur, collaboratrice di Peter Brook; "Educazione siberiana" dall'omonimo romanzo di Nicolai Lilin (dal quale Gabriele Salvatores farà presto un film), regia di Giuseppe Miale di Mauro, coprodotto con Ert-Emilia Romagna Teatro e Teatro Metastasio Stabile della Toscana; "Riccardo III" con Alessandro Gassman, in coproduzione con lo Stabile del Veneto e "Taking care of baby" di Dennis Kelly, regia di Fabrizio Arcuri, con Isabella Ragonse, coprodotto con Accademia degli Artefatti e Napoli Teatro Festival Italia.

Da ricordare ancora, il progetto "Teatro di guerra", un seminario interdisciplinare organizzato con l'Università e il Museo della Resistenza sul tema del "conflitto armato" e della violenza, il progetto per i bambini "Hansel e Gretel" e la presenza sempre più massiccia del Tst nella regione. (ANSA).

Barbara Beccaria